



Allegato 1

SPECIFICHE MACERATORI

Il numero di maceratori da fornire è di:

- N. 46 per Azienda UsI di Bologna

Azienda USL di Bologna	Numero macchine attualmente presenti
OSPEDALE MAGGIORE	25
OSPEDALE BELLARIA	8
AREA NORD (Ospedali di Bentivoglio, di Budrio e di San Giovanni in P.)	6
AREA SUD (Ospedali di Porretta, di Loiano e di Vergato)	7

I maceratori forniti dalle ditte concorrenti, **pena esclusione dalla gara**, devono:

- essere nuovi di fabbrica, di ultima generazione e dotati di **marcatura CE**;
- assicurare lo smaltimento del materiale monouso (capacità minima 2 pezzi);
- essere esternamente in materiale lavabile, inossidabile, resistente alla corrosione e ai cloroderivati;
- avere tutte le superfici esterne accessibili agli operatori per poter essere sanificate completamente;
- prevedere il caricamento dall'alto;
- possedere un sistema di bloccaggio che, durante il funzionamento della macchina, impedisca in qualsiasi circostanza l'apertura dello sportello;
- avere lo sportello che garantisca dalla fuoriuscita accidentale all'esterno della macchina di materiale o liquidi contenuti negli oggetti da smaltire;
- avere, a garanzia di non determinare occlusioni nella rete fognaria dell'ospedale, un dispositivo che assicuri un adeguato e omogeneo processo di frammentazione prima che le particelle vengano scaricate nella rete fognaria ed il refluo in uscita risulti rispettoso dei limiti tabellari indicati nella parte III del D. Lgs. 152/2006 per lo scarico in fognatura;
- diametro massimo di innesto dello scarico 100 mm - **vedi nota 1)**
- alimentazione elettrica con potenza motore non superiore a 1,5 KW
- tensione di alimentazione 220 Volt monofase
- tipologia spina elettrica: sono presenti prese CEE 17 da 16A o Unel 16A monofasi. Qualora fosse necessario sostituire la spina di alimentazione dei maceratori che saranno offerti, tale sostituzione sarà a carico ed eseguita dall'offerente; la certificazione CE dovrà essere mantenuta anche a seguito dell'eventuale sostituzione della spina.

nota 1)

In alcuni casi ed in particolare per l'Ospedale Maggiore di Bologna le colonne di scarico sono caratterizzate da notevole estensione. A tal fine sono presenti curve, rallentatori e spostamenti sub orizzontali che possono rappresentare punti singolari di rallentamento del flusso. A tal fine il triturato residuo in uscita dalle macchine dovrà essere caratterizzato da una buona fluidità tale da non rappresentare possibile causa di occlusione delle colonne di scarico. Si precisa, inoltre che attualmente le macchine presenti sono collegate alle reti di scarico esistenti caratterizzate da diametri compresi tra 100 e 110 mm. L'alimentazione elettrica è garantita per mezzo di prese CEE



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

17 da 16A o Unel 16A monofasi. l'eventuale sostituzione delle prese in dotazione alle macchine che saranno offerte in un caso o nell'altro dovranno essere a carico ed eseguite dall'offerente.